



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE V – LAVORI PUBBLICI

Fano lì 22/03/2023

Trasmissione PEC

REGIONE MARCHE

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

Al Dirigente Arch. Nardo Goffi

regione.marche.servizioterritorio@emarche.it

REGIONE MARCHE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
Settore Genio Civile Marche Nord

regione.marche.geniocivile.an@emarche.it

REGIONE MARCHE

Servizio Difesa della costa

regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE

DELL'APPENNINO CENTRALE

(ex Autorità di Bacino Regionale)

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Area funzionale del patrimonio archeologico

Area funzionale Paesaggio

sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Servizio 3 - P.O 3.6 Centro ricerche botanico-vegetazionali – Rete natura 2000 - Aree protette

provincia.pesarourbino@legalmail.it

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Servizio 6 - Pianificazione Territoriale - Urbanistica
– Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale
Statale “Gola del Furlo”

provincia.pesarourbino@legalmail.it

AST PESARO URBINO

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica –Ambiente e Salute

ast.pesarourbino@emarche.it

ARPAM – Pesaro

arpam.avnord@emarche.it

ASET SpA - Azienda Servizi sul Territorio

info@cert.asetservizi.it

RFI – Ancona – DIREZIONE
rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it

ANAS S.p.A.
anas.marche@postacert.stradeanas.it

ENEL Divisione Infrastrutture e Reti
Macro Area territoriale Nord Est Zona Pesaro
eneldistribuzione@pec.enel.it

E-DISTRIBUZIONE –SEDE DI PESARO
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TELECOM ITALIA
creation_marche@pec.telecomitalia.it
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

AES FANO DISTRIBUZIONE GAS SRL
aes@pec.aesfanogas.it

COMUNE DI FANO
U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale
U.O. Coordinamento e programmazione LLPP
U.O. Viabilità e Traffico
U.O. Ambiente
U.O. SUAP e Tutela del Paesaggio
Coordinamento Mobilità sostenibile – Città dei bambini

SEDE

p.c. ABACUS PROGETTI
abacusprogetti@pec.it

Vice Sindaco e Ass.re al Governo del Territorio
Ing. Cristian Fanesi

OGGETTO: FSC INFRASTRUTTURE 2014-2020 – VIABILITA' DI ADDUZIONE A PESARO - MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E SS 16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI - CUP E31B20000400001.

*Indizione della conferenza di servizi ex art. 14, Legge n. 241/1990 - forma simultanea in modalità sincrona per l'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA **ai sensi dell'art. 48, comma 5 e seguenti del DL 77/2021** convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 e TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE*

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE:

nell'ambito della procedura dell'accordo di programma tra Regione Marche, Provincia di Pesaro-Urbino, Comune di Fano volto al "MIGLIORAMENTO VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI", in data 31/08/2022 si è tenuta la conferenza di servizi inerente la "Fase di consultazione preliminare (scoping) del procedimento di Valutazione Ambientale

Strategica (VAS), di cui agli artt. Da 13 a 18 del DLgs n. 152/2006, riguardante la Variante al PRG per il Miglioramento della viabilità di collegamento tra Viale Aldo Moro e SS16 – completamento strada interquartieri”;

sulla base del contributo della Soprintendenza e del relativo “*invito alla valutazione di tracciati alternativi*” il Comune di Fano ha richiesto al R.T.I. con capogruppo Abacus srl, incaricato della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTET), di modificare il PFTE stesso adeguandosi al contributo espresso;

il PFTE, è stato quindi rimodulato sulla base dei contributi istruttori della Soprintendenza e della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord e consegnato al Comune in via definitiva in data 13/03/2023 pg 25358;

l’attuazione dell’intervento è subordinata all’esecuzione di procedure di esproprio e all’approvazione di una variante al Piano Regolatore Generale;

Il Comune di Fano, pertanto, in data 16/01/2023 ha provveduto alla pubblicazione dell’avviso di avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, così come integrato con ulteriore avviso pubblicato il 07/03/2023, ai sensi dell’art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 finalizzato all’espropriazione e all’imposizione di servitù sulle aree di proprietà privata interessate dall’intervento in oggetto, pubblicazione che si concluderà in data 06/04/2023;

in data 23 febbraio 2023, alle ore 15:00, in modalità da remoto, si è tenuta la conferenza preliminare dove i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate (Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, e Comune di Fano), hanno espresso il consenso unanime alla “PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE MARCHE, LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO E IL COMUNE DI FANO, PER DARE ATTUAZIONE ALL’INTERVENTO DENOMINATO “MIGLIORAMENTO VIABILITA’ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI” - CUP E31B20000400001” IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI L’AZIONE INTEGRATA E COORDINATA DEL COMUNE, DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE, AI SENSI DELL’ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL’ART. 26 BIS DELLA L.R.34/92”, approvata in via preliminare con delibera n. 122 del 10/02/2023 della Giunta della Regione Marche; con decreto n. 5 del 23/01/2023 del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino; con delibera n. 228 del 22/12/2022 del Consiglio Comunale di Fano, con delibera n. 9 del 14/01/2023 della Giunta Comunale di Fano e con delibera n. 10 del 19/01/2023 della Giunta Comunale di Fano;

in data 28/02/2023 è stato pubblicato, con scadenza 29/04/2023, l’Avviso in merito alla PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE MARCHE, LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, IL COMUNE DI FANO, PER DARE ATTUAZIONE ALL’INTERVENTO DENOMINATO “MIGLIORAMENTO VIABILITA’ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI” - CUP E31B20000400001” IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI L’AZIONE INTEGRATA E COORDINATA DEL COMUNE, DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE, AI SENSI DELL’ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL’ART. 26 BIS DELLA L.R.34/92 E PUBBLICAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA INERENTI LA PROCEDURA DI VAS AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I..

la documentazione sopra citata è consultabile al sito istituzionale del Comune di Fano all’indirizzo:
<https://www.comune.fano.pu.it/strumenti-e-servizi-urbanistici/varianti-al-prg/2023/variante-v354-completamento-interquartieri-avviso-adp>

PREMESSO INOLTRE CHE:

l'opera pubblica oggetto del presente procedimento rientra tra quelle di cui all'art. 56 *"disposizioni in materia di fondo per lo sviluppo e la coesione"* del decreto legge 17/05/2022 n. 50 (cd Decreto Aiuti) che prevede per gli *"interventi con valore finanziario complessivo compreso tra 25 e 200 milioni di euro"*, il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (nella fattispecie la stipula del contratto d'appalto) entro il termine del 30/06/2023, pena il definanziamento dell'opera;

l'art. 23 c. 1-bis della legge di conversione del DL n. 152/2021 (Attuazione del PNRR) prevede l'applicazione dell'appalto integrato sulla base del PFTE anche per le opere finanziate con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC): *"1-bis. Al Fondo per lo sviluppo e la coesione, relativamente agli interventi non ancora realizzati della programmazione 2014-2020 nonché agli interventi della programmazione 2021-2027, si applicano le misure di semplificazione di cui all'articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108."*

L'art. 48 *"Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC"* del DL 77/2021 al comma 5 e seguenti recita:

"5. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui al comma 7, quarto periodo. In tali casi, la conferenza di servizi di cui all'articolo 27, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 è svolta dalla stazione appaltante in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e la determinazione conclusiva della stessa approva il progetto, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e tiene luogo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. La convocazione della conferenza di servizi di cui al secondo periodo è effettuata senza il previo espletamento della procedura di cui all'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383".

5-bis. Ai fini di cui al comma 5, il progetto di fattibilità tecnica ed economica è trasmesso a cura della stazione appaltante all'autorità competente ai fini dell'espressione della valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 22, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006, contestualmente alla richiesta di convocazione della conferenza di servizi. (...)

5-ter. Le risultanze della valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora non emerga la sussistenza di un interesse archeologico, sono corredate dalle eventuali prescrizioni relative alle attività di assistenza archeologica in corso d'opera da svolgere ai sensi del medesimo articolo 25, sono acquisite nel corso della conferenza dei servizi di cui al comma 5. (...)

5-quater. Gli esiti della valutazione di impatto ambientale sono trasmessi e comunicati dall'autorità competente alle altre amministrazioni che partecipano alla conferenza di servizi di cui al comma 5 e la determinazione conclusiva della conferenza comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale. (...);

nel luglio 2021 sono state pubblicate le linee guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108);

per rispettare i ristretti tempi previsti, è intenzione del Comune di Fano procedere con la pubblicazione di un **bando di gara per l'affidamento integrato della progettazione ed esecuzione dei lavori**, pertanto il Comune ha incaricato il RTP con capogruppo Abacus srl di integrare il PFTE approvato con DGC n. 9 del 14/01/2023 secondo le linee guida del MIMS di cui sopra;

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, integrato secondo le Linee guida del MIMS, presentato dalla ditta Abacus srl in data 13/03/2023 - prot. n. 25358;

EVIDENZIATO che la presente conferenza di servizi è volta ad acquisire, fra l'altro, anche le seguenti autorizzazioni/pareri vincolanti:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE: parere vincolante propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'[articolo 25, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

REGIONE MARCHE: parere vincolante dell'Autorità Idraulica, previsto per gli interventi consentiti all'interno degli ambiti inondabili perimetrati nel PAI, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) e art. 9 comma 1 lett. i) delle Norme di Attuazione del PAI Marche e autorizzazione idraulica per le opere previste nel progetto, ai sensi degli art. 30 e 31 della legge regionale n. 5/2006;

PROVINCIA DI PESARO-URBINO: espressione della Valutazione di Impatto Ambientale, essendo l'opera in oggetto ricompresa fra quelle di cui alla legge regionale n. 11/2019, Allegato B2, punto 7, lettera p) "*Strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e strade urbane con lunghezza superiore a 1500 metri non comprese nell'Allegato A2*", sottoposta a VIA ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 11/2019 in quanto ricadente parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000;

ALTRE AUTORIZZAZIONI, PARERI/NULLA OSTA INERENTI LE NORME DI SETTORE DEGLI ENTI E SERVIZI CONVOCATI

VISTE:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare gli art. 14 e seguenti che dettano disposizioni in materia di Conferenza dei Servizi e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- La Legge Regionale 5 agosto 1992 n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;
- Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico";
- Legge Regionale 11/2019 "Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)".
- DL 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CONSIDERATA la complessità della determinazione da assumere, e considerato altresì che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

DISPONE

l'indizione della **Conferenza di servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art 14-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii (facoltà prevista dall'art. 48 del DL n. 77/2021) da effettuarsi **in forma SIMULTANEA ed in modalità SINCRONA** ex 14-ter, legge n. 241/1990, per la trattazione dell'istanza in oggetto, invitando le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti a partecipare e a comunicare le proprie determinazioni per il giorno:

GIOVEDI' 20 APRILE 2023 alle ore 11,00
in modalità telematica accedendo al link di seguito indicato:

Riunione pianificata in Zoom.

Argomento: CdS Completamento Interquartieri
Ora: giovedì 20 aprile 2023 ore 11:00

Entra nella riunione in Zoom
<https://zoom.us/j/99701163306?pwd=SVN0ZUJEM1M0VVAydUNsV3ZLbEhQZz09>

ID riunione: 997 0116 3306
Passcode: 396152

E COMUNICA CHE

- 1) l'oggetto della conferenza è: **FSC INFRASTRUTTURE 2014-2020 – VIABILITA' DI ADDUZIONE A PESARO - MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E SS 16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI - CUP E31B20000400001. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DA PORRE A BASE DELL'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI DEL PNRR E DEL PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108)**
- 2) ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) L. 241/90 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Uffici coinvolti **possono richiedere una sola volta "... integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni..."**, **entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente**, con conseguente sospensione dei termini;
- 3) la Conferenza si svolge in **modalità "Sincrona"** con la partecipazione contestuale, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti;
- 4) ai sensi dell'art.14 ter comma 2 L. 241/90 e ss.mm.ii., i lavori della conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente.
- 5) ai sensi dell'art.14 ter comma 3 L. 241/90 e ss.mm.ii., **ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa** su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
- 6) ai sensi dell'art.14 ter comma 4 L. 241/90 e ss.mm.ii., ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o

determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

- 7) Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
- 8) I lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della riunione di cui alla presente convocazione, secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 14 ter della L. n. 214/1990.
- 9) Al fine di agevolare i lavori della Conferenza, si invita ogni Amministrazione e Gestore di servizi a far pervenire al **Comune di Fano – Settore V LLPP** (PEC comune.fano@emarche.it) apposita delega di partecipazione.
- 10) E' possibile effettuare il download degli elaborati progettuali, dettagliati in calce, al seguente link:
https://www.comune.fano.pu.it/mount/comune/AreeRiservate/URB_PRATICHE
User→ WEURB
psw→ VisualizzaElaborati123!

Scaricare la cartella **ABACUS_completamento_interquartieri_PFTE_raff.zip**

La password per estrarre i file dalla cartella .zip è:

psw → ABACUS_PFTE_raff

Si comunica infine che la documentazione relativa al procedimento in oggetto è depositata presso il **Settore V – Lavori Pubblici**, via S. Francesco n. 76, FANO al quale i soggetti invitati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni, facendo riferimento ai seguenti recapiti:

RUP: Arch. Adriano Giangolini

email: adriano.giangolini@comune.fano.pu.it

DIRIGENTE: Ing. Federico Fabbri

email: federico.fabbri@comune.fano.pu.it

Ing. Roberto Briscoli – 0721.887235

email: roberto.briscoli@comune.fano.pu.it

Si allega l'elenco degli elaborati.

Ringraziando fin d'ora per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il RUP

Arch. Adriano Giangolini

Il Dirigente del Settore LL.PP.

Ing. Federico Fabbri

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, 2°c. del D.Lgs n. 82/2005